

Cercando me... ho trovato TE! - Giorno 2

Qualcuno ha detto...

"POSSANO LE TUE SCELTE RIFLETTERE LE TUE SPERANZE, NON LE TUE PAURE"

NELSON MANDELA

Arte creativa



Quadro "In cammino verso la meta" di Rodica Visan

Mente creativa



Un Babbo Natale è diverso dagli altri. Quale?

* troverai la risposta il giorno successivo

** soluzione giorno precedente: la n. 3, in quanto ha la risalta "più lunga"

Proverbi 23:15-19

¹⁵ Figlio mio, se il tuo cuore è saggio, anche il mio cuore si rallegrerà; ¹⁶ il mio cuore esulterà quando le tue labbra diranno cose rette. ¹⁷ Il tuo cuore non porti invidia ai peccatori, ma perseveri sempre nel timore del SIGNORE; ¹⁸ poiché c'è un avvenire, e la tua speranza non sarà delusa. ¹⁹ Ascolta, figlio mio, sii saggio e dirigi il tuo cuore per la retta via.

Qualcuno ha fatto...

"C'era una volta una ragazzina che era una formidabile schermista. Si chiamava Beatrice, ma tutti la chiamavano Bebe. Durante le scuole medie, Bebe si ammalò gravemente contraendo la meningite, una grave malattia che attacca il cervello e la spina dorsale, e per salvarla i medici dovettero amputarle gambe e braccia. Bebe rimase in ospedale per più di 100 giorni. Quando si riprese dall'operazione, aveva un solo obiettivo: tornare alla scherma. Per prima cosa imparò di nuovo a camminare, a farsi la doccia,

ad aprire le finestre e a lavarsi i denti. Poi si legò il fioretto al braccio e ricominciò ad allenarsi. Era l'unica schermitrice al mondo su sedia a rotelle priva delle braccia e delle gambe, perciò Bebe dovette inventarsi una tecnica che funzionasse solo per lei. Nel giro di qualche anno, e con l'aiuto di 2 delle più famose allenatrici italiane, Federica Berton e Alice Esposito, Bebe è diventata una campionessa. Ha vinto la coppa del mondo in Canada, i Campionati Europei in Italia, il Campionato del Mondo in Ungheria e la medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro. "Per essere speciale" dice Bebe "devi trasformare la tua debolezza nella cosa di cui sei più fiera"

Beatrice Vio – 04 Marzo 1997 - Italia

Commento biblico

Giovanni Battista

Location: Vari luoghi

Evento: Vari eventi

Particolarità: Predicatore "errante"

Parlare del Battista è complicato, tanto complicato ma al tempo stesso affascinante in quanto ci troviamo davanti ad uomo di una forza spirituale senza eguali. Matteo nel suo vangelo riporta quanto detto da

Gesù: *"In verità io vi dico, che fra i nati di donna non è sorto nessuno maggiore di Giovanni il battista; eppure il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui."* Il più grande di tutti...

Il suo coraggio, la sua determinazione, la sua integrità, infastidì e non poco i capi religiosi di quel tempo, ma alcuni decisero di intraprendere un "nuovo cammino".

Dinamica dei fatti: Il profeta Isaia (40:3), parlò di lui: *"La voce di uno grida: «Preparate nel deserto la via del SIGNORE, appianate nei luoghi aridi una strada per il nostro Dio!"* A distanza di secoli il Battista sulle rive del Giordano invitava tutti (loro e NOI) a ravvedersi e a pentirsi dei propri peccati (Matteo 3:1-6). Apostrofò farisei e sadducei (guide spirituali e "politiche" del popolo) con i termini: "razza di vipere" in quanto predicavano bene ma razzolavano male. Sfidava tutto e tutti rimanendo inorridito davanti alla corruzione e all'ipocrisia delle persone. La sua grandezza era nel riconoscersi "secondo" a Gesù, un suo "servitore" e lo fece con un'umiltà incredibile. All'inizio del suo ministero aveva un discreto numero di seguaci. Il suo parlare ed il suo agire attirava intorno a sé persone di diverse classi sociali eppure non esitò un istante a "inviare" a "dirottare" tutti i suoi followers a Gesù. Li mandò TUTTI a Cristo. Al versetto 30 del capitolo 3 di Giovanni troviamo una delle sue massime: *"Bisogna che Egli cresca e che io diminuisca"*. Cristo doveva crescere e lui diminuire. Il rapporto deve essere inversamente proporzionale. Gesù cresce... ...noi diminuiamo. Quando Gesù cresce in noi la nostra vita assume colori a noi sconosciuti, quando in noi cresce il nostro io, incontriamo il buio profondo.

- Caro Giovane e caro Compagnon... hai già donato la possibilità a Gesù di crescere nella tua vita?

Imprevisto: Il Battista aveva il "viziato" di chiamare il peccato con suo vero nome e ricordò al re Erode che il suo matrimonio era "illegale". Questo gli costò la decapitazione.

- Caro Giovane e caro Compagnon... l'onestà e la sincerità rappresentano i fondamenti per una vita ed una società sana ma richiedono sempre grandi sacrifici.

Connessione (trascendentale)

La prima volta che lessi l'espressione: *"bisogna che egli cresca ed io diminuisca"* mi sentii sminuito ed umiliato. Nel tempo ho compreso la forza di questa espressione. Ti invito a prenderti del tempo per chiedere al tuo Dio, al tuo Creatore, al tuo Salvatore di crescere in te. Ti renderai conto in poco tempo di come il Suo obiettivo sia quello di renderti una persona migliore. Quando Cristo crescerà in te, i tuoi doni e i tuoi talenti saranno "amplificati" per renderti gloria.



Canto suggerito dalla raccolta "MusiCanto" sezione GA-Compagnon:
n. 15 - "Fammi tuo servo" - p. 41.